

Imprese UK impreparate alla plastics tax

Lo rivela una ricerca commissionata da Veolia. La Plastic Packaging Tax entra in vigore il 1° aprile nel Regno Unito.

31 marzo 2022 08:56

Domani, 1° aprile 2022, entra in vigore nel Regno Unito un'imposta di 200 sterline a tonnellata che colpisce gli imballaggi in materiale plastico che contengono meno del 30% di materiale riciclato, denominata Plastic Packaging Tax (dettagli [QUI](#)).



Nonostante l'introduzione del balzello sia stata annunciata due anni fa, secondo un'indagine commissionata da Veolia a YouGov, tre quarti delle imprese britanniche interessate dal provvedimento, produttori e commercianti al dettaglio che utilizzano packaging, arrivano all'appuntamento impreparate o inconsapevoli e solo il 22% ha introdotto materiale riciclato nei propri imballaggi al fine di evitare l'imposta.

Secondo l'indagine, tra le aziende che hanno attuato misure, il 66% ha ridotto la quantità di imballaggi di plastica non necessari o evitabili, il 58% ha introdotto materiale riciclato, il 54% ha modificato il design dell'imballaggio per renderlo più riciclabile e il 39% ha deciso di passare a materiali alternativi alla plastica.



Veolia dispone di tre siti nel Regno Unito dedicati al riciclo di rifiuti plastici, a Londra, nell'Essex e nelle Midlands. A livello globale, il gruppo punta a riciclare 610.000 tonnellate di rifiuti di plastica all'anno entro il 2023.

"La tassa sugli imballaggi in plastica introdotta dal Regno Unito è il modo giusto per iniziare a convincere le aziende a mettere la sostenibilità in cima all'agenda, ma deve andare oltre - sostiene Gavin Graveson, Vice presidente esecutivo Northern Europe Zone di Veolia -. Un meccanismo fiscale incrementale ('tax escalator') renderebbe preferibile, dal punto di vista economico e ambientale, incorporare contenuto riciclato negli imballaggi al posto di materiale vergine".

Secondo Graveson, se tutti gli imballaggi in plastica includessero il 30% di contenuto riciclato, nel Regno Unito si potrebbero evitare emissioni di CO2 pari a 2,89 milioni di tonnellate. Inoltre, verrebbero incentivati gli investimenti infrastrutturali che renderebbero il paese leader a livello mondiale nel riciclo della plastica.